

PANIZ MAURIZIO

Nato a il ; studi inferiori e superiori a Belluno (elementari "Gabbelli"; media "Ricci"; liceo classico "Tiziano"); laurea in legge (110/110) all'Università di Padova; buona conoscenza di francese ed inglese.

Avvocato libero professionista, titolare di uno studio legale con molti collaboratori; tratta diritto civile e penale, con particolare impegno nel diritto di famiglia, in quello aziendale e sportivo (ha fatto parte di importanti collegi di difesa; ha difeso molti imputati "eccellenti"; ha trattato procedimenti di rilievo nazionale, come quello conclusosi con la declaratoria di decadenza, prima in Italia, di un Consigliere Regionale su decisione delle Sezioni Unite della Cassazione o quello del disastro navale della Moby Prince o quello di Unabomber o i ricorsi di moltissimi ex parlamentari ed ex consiglieri regionali in tema di vitalizi). E' stato od è consulente legale, amministratore o sindaco di molte tra le più importanti aziende della provincia di Belluno (Luxottica; De Rigo; Fedon; Costan; Surfrigo; Ceramica Dolomite, ora Ideal Standard; Lattebusche; ecc.) o di altre province (Liberti, DBA, Canevel, ecc.); ha assistito enti pubblici (RAI, Regione Veneto, Provincia di Belluno, moltissimi Comuni, ASL, ecc.); è stato legale di personaggi di rilievo del mondo imprenditoriale (es. Del Vecchio, De Rigo, Fedon, Marzotto, Monti), sportivo (es. Alberto Tomba, che ha ripetutamente assistito, il già capitano della nazionale di pallavolo Andrea Lucchetta, il pilota collaudatore della Ferrari Luca Badoer o calciatori professionisti nella vicenda del "nandrolone" e società sportive - es.: Padova e Bari - presso la Federcalcio), giornalistico (es. Emilio Fede) e politico [es. ministri (De Lorenzo, Galan, Alfano), sottosegretari, consiglieri regionali (ex del Veneto e del Friuli), parlamentari (molti) e sindaci (molti)]. In actualità è consigliere di amministrazione della "Canevel spumanti spa" e della "Le Vigne srl", entrambe del Gruppo Masi, nonché presidente della "Autovie Venete spa" e consigliere di Aiscat.

Consigliere comunale di Belluno (dal 1971 al 1975 e dal 2007 al 2008). Giornalista pubblicista. Presidente dell'Associazione "Bellunesi nel Mondo" per oltre 15 anni. Presidente di Telebellunodolomiti. Cofondatore, consigliere e vicepresidente della Banca Popolare della Provincia di Belluno. Consigliere d'amministrazione della Banca Popolare di Vicenza. Consigliere d'amministrazione di varie realtà locali e nazionali. Presidente del Rotary Club di Belluno nel 1999, anno del suo cinquantenario (ha ricevuto l'onorificenza Paul Harris nel 2001).

E' stato Vice-Pretore Onorario di Belluno per vari anni. E' stato consigliere dell'Ordine Forense. E' socio onorario dell'A.M.I. (associazione matrimonialisti italiani). E' stato presidente nazionale della Commissione Federale d'appello della Federghiaccio (hockey e pattinaggio) e Giudice Unico regionale della F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali). E' stato, quale parlamentare alla Camera dei Deputati per tre Legislature (dal maggio 2001 al marzo 2013, eletto nelle file di Forza Italia), Presidente del Collegio d'appello della Camera dei Deputati dal marzo 2010 dopo essere stato presidente del Consiglio di Giurisdizione della stessa dal 2008 al 2010 e membro della Commissione di tutela giurisdizionale dal 2006. E' considerato il "padre" della legge sull'"affidamento condiviso" (approvata nel 2006), della quale è stato relatore; è autore della prima legge per la "disciplina dello sci e delle piste da sci" nel 2003 (con introduzione obbligatoria del casco); è stato relatore dei provvedimenti per la repressione della "violenza negli stadi" nel 2001, 2003 e 2005, del "divorzio breve" nel 2009/2013 e del "processo breve" nel 2010.

Ha ricevuto una "menzione speciale" dalla Magnifica Comunità del Cadore nel 2006. E' stato insignito nel 2008 del Premio "Lealtà nello sport e nella vita" e nel 2009 del Premio "Auronzo 2009" (per i meriti acquisiti nel settore sociale e dell'emigrazione, in particolare). Ha inventato nel 1999 il "premio annuale ai bellunesi che hanno onorato la loro terra".